



Decreto Dirigenziale n. 51 del 12/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 4 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTAZIONE E DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' E DEGLI USI NEL PORTO DI FORIO, COMUNE DI FORIO.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. l'articolo 105, comma 2, lettera e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- b. il citato articolo 105, comma 2, lettera l), decreto legislativo n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della L. 16 marzo 2001, n. 88, ha, altresì, conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1° gennaio 2002;
- c. il combinato disposto dagli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del già citato art. 105, comma 2, lettera l), decreto legislativo n. 112/1998, ha previsto che i Comuni esercitino le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- d. l'articolo 6, comma 1, Legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "*Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania*", ha attribuito alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- e. tra le funzioni esercitate direttamente dalla Regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali marittime, comprese negli ambiti portuali di propria competenza;
- f. le Capitanerie di Porto continuano a svolgere funzioni amministrative e ad esprimersi in merito alla compatibilità dell'uso delle aree e delle opere portuali con gli interessi marittimi, agli aspetti tecnico – nautici, a quelli della sicurezza a terra, a mare e nella navigazione, alla vigilanza sul corretto uso del demanio marittimo, alla polizia marittima e portuale, alla tutela dell'ambiente mediante sorveglianza e accertamento degli illeciti in violazione della normativa in materia di rifiuti, nonché in materia di circolazione nei porti e di polizia stradale;
- g. con delibera di Giunta regionale n. 478/2012 e ss.mm.ii., è stato adottato l'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, con il quale le funzioni di competenza in materia di Demanio Marittimo portuale, sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità U.O.D. 04 "Trasporto marittimo e Demanio Marittimo Portuale".

Premesso altresì, che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 29 del 09/05/2019 è stato delimitato l'ambito portuale del Porto di Forio differenziando il demanio marittimo portuale di competenza della Regione Campania da quello non portuale di competenza del Comune di Forio, al fine di evitare incertezze in merito allo svolgimento di funzioni amministrative analoghe per tipologia e contenuto, ma solo diverse per ambito geografico;
- b. occorre procedere alla regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel Porto di Forio

DATO atto che

- a. la Direzione Generale Mobilità U.O.D. 04 con propri Funzionari incaricati, ha svolto sopralluoghi congiunti con l'Autorità Marittima competente per effettuare rilievi metrici e valutare, anche con riferimento agli aspetti di sicurezza, la regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi del Porto di Forio.

CONSIDERATO che

- a. è stato convocato apposito Tavolo Tecnico con tutti i soggetti istituzionali coinvolti, Comune di Forio, Autorità Marittima, Agenzia delle Dogane ed Agenzia del Demanio per una valutazione congiunta tecnico – amministrativa;

- b. l'Agenzia del Demanio, sebbene convocata, non ha partecipato al suddetto Tavolo Tecnico, ma ha comunicato l'insussistenza di motivi ostativi alla regolamentazione del Porto di Forio, atteso che sia fatta salva la demanialità dei beni.

PRESO atto

- a. della proposta di integrazioni dell'Ufficio Locale Marittimo di Forio di cui alla nota protocollo d'Ufficio n. 0407347 del 27/06/2019;
- b. della proposta di integrazione del Comune di Forio di cui alla nota protocollo d'Ufficio n. 0421841 del 03/07/2019.

RITENUTO, pertanto di

- a. poter approvare la Regolamentazione e Disciplina delle attività e degli nel Porto di Forio (NA), che, allegata al presente provvedimento unitamente alla rappresentazione grafica, forma parte integrante e sostanziale dello stesso;
- b. dover inviare il presente provvedimento all'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia, all'Ufficio Locale Marittimo di Forio, al Comune di Forio, all'Agenzia del Demanio ed all'Agenzia delle Dogane per il prosieguo di competenza;
- c. dover stabilire che il presente atto trova applicazione dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.
- d. dover trasmettere copia del presente Decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. "Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale" e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante

DECRETA

1. di approvare la Regolamentazione e Disciplina delle Attività e degli Usi nel Porto di Forio (NA), che, allegata al presente provvedimento unitamente alla rappresentazione grafica, forma parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia, all'Ufficio Locale Marittimo di Forio, al Comune di Forio, all'Agenzia del Demanio ed all'Agenzia delle Dogane per il prosieguo di competenza;
3. di stabilire che il presente atto trova applicazione dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.;
4. di inviare copia del presente Decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott.ssa Lorella lasuozzo